

Ferrara, 11/05/2026

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco

Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 7 c. 7 dello Statuto e dell'art. 55 c. 4 del Regolamento consiliare per ottenere una informativa urgente da parte del Sindaco Alan Fabbri in merito alle circostanze che hanno portato alle improvvise dimissioni dell'Assessora Francesca Savini e conseguente tempistica di riassegnazione delle deleghe già in suo capo.

PREMESSO CHE

Nel primo pomeriggio di sabato 9 maggio 2026 l'Assessora Francesca Savini ha annunciato pubblicamente le proprie dimissioni "con effetto immediato" dopo che i principali media locali e nazionali hanno dato la notizia di un incidente che l'avrebbe vista coinvolta, assieme allo stesso Sindaco Alan Fabbri, alcuni giorni prima in una località del mantovano con conseguente ritiro della patente, sequestro del mezzo e denuncia per guida in stato d'ebbrezza.

TENUTO CONTO CHE

Il grave incidente, riportato con dovizia di particolari su diversi mezzi di informazione, fortunatamente non ha avuto risvolti tragici né per le persone direttamente coinvolte né per soggetti terzi. Rimane il fatto che due figure al vertice politico-amministrativo del Comune di Ferrara, seppur nel loro tempo libero, non abbiano mostrato alcun senso di responsabilità, dal momento che è appurato l'Assessora guidasse in stato di forte alterazione, mettendo a rischio la propria vita e quella altrui, anziché utilizzare prudentemente un diverso mezzo di trasporto.

CONSIDERATO CHE

Il Sindaco di Ferrara, nell'accogliere le dimissioni dell'Assessora Francesca Savini, non ha chiarito se si trovasse in territorio mantovano per fatti privati o motivi politico-istituzionali.

Il Sindaco di Ferrara non ha altresì chiarito per quale motivo, essendo pur sempre un pubblico ufficiale e ai sensi della normativa vigente anche la prima autorità sanitaria del territorio, non abbia cercato di dissuadere la sua collega dal guidare in uno stato di salute non conforme alla legge.

Lo stesso non ha provveduto a dare comunicazione, su quanto avvenuto, nel Consiglio Comunale svoltosi il 7 maggio, a 3 giorni dall'incidente. Nonostante la gravità dei fatti, i Consiglieri lo hanno appreso dalla stampa giorni dopo.

In capo all'Assessora Francesca Savini vi erano deleghe di primaria importanza come la realizzazione dei progetti PNRR, Anagrafe e Stato civile, i Servizi Demografici, Elettorali e gli Affari legali, i progetti di Cooperazione internazionale e digitalizzazione del Comune di Ferrara. Tali deleghe sono state assunte temporaneamente dal Sindaco, che tuttavia non ha chiarito con quali tempistiche e modalità intenderà riassegnarle ad altra figura o a più figure della sua Giunta.

PRESO ATTO CHE

Il D.l. 19/2024 ha fissato al 30 giugno 2026 la scadenza ultima e inderogabile per concludere i cantieri finanziati con risorse del PNRR. Le amministrazioni titolari avranno tempo fino al successivo 31 agosto per concludere la rendicontazione degli investimenti realizzati. Qualsiasi attività o spesa effettuata dopo fine giugno, dunque, non potrà essere rimborsata agli Enti locali con i fondi PNRR.

Attualmente gli investimenti finanziati con risorse PNRR pesano sulle casse comunali circa 95 milioni di euro, di questi meno della metà sono stati effettivamente rimborsati dalle amministrazioni centrali. Nei giorni scorsi, l'ex Assessora Savini aveva reso noto alla stampa che entro l'estate *“dovranno essere saldati ulteriori investimenti per circa 48 milioni di euro, completando così il ciclo di spesa e rendicontazione previsto per il 2026”*. Il fondo cassa dell'Ente al 31/12/2025 era pari a circa 33 milioni di euro.

In data 22/04/2026 è stata emanata la Determina dirigenziale n. 869-2026 che autorizzava il Comune a chiedere un prestito di euro 1.000.000 alla società partecipata Ferrara TUA Spa per fronteggiare il rischio di *“trovarsi in affanno di liquidità”*, a causa della lentezza del circuito finanziario legato al rimborso dei fondi PNRR e alle *“criticità”* su altri investimenti a rendicontazione, finanziati con fondi ATUSS o altri fondi statali e regionali.

Dal 3 agosto 2026, tutte le carte d'identità cartacee cesseranno di essere valide, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento. Ai sensi delle direttive comunitarie, infatti, anche in Italia sarà obbligatorio l'uso esclusivo della Carta d'Identità Elettronica (CIE) e si stima che siano circa 5 milioni i cittadini coinvolti nelle operazioni di rinnovo del documento sull'intero territorio nazionale. Il Servizio Anagrafe del Comune di Ferrara, già sotto pressione per la cronica carenza di personale qualificato, dovrà affrontare in questi mesi un forte aumento di lavoro e l'attesa per il rinnovo della carta potrebbe superare i 60 giorni di media.

Appare dunque urgente e opportuno sapere chi dovrà gestire questi delicati aspetti sul piano politico e amministrativo nei prossimi mesi.

VISTI

L'articolo 7 c. 7 dello Statuto Comunale, laddove afferma che: *“Quando lo richiedono il Sindaco o almeno un quinto dei Consiglieri, il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio Comunale in un termine non superiore a venti giorni dalla richiesta, inserendo all'ordine del giorno le questioni poste”*.

L'articolo 55 c. 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, laddove afferma che: *“Il Presidente del Consiglio è sempre tenuto ad iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, in occasione della prima adunanza successiva alla proposta, gli argomenti dei quali venga fatta richiesta scritta di trattazione da almeno un terzo dei Consiglieri in carica, fermo restando quanto previsto al comma 3. Tali argomenti, e tutti i documenti presentati secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 101, di norma sono inseriti all'inizio della seduta consiliare, dopo le comunicazioni e le risposte a interrogazioni, interpellanze e Question Time”*.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI CHIEDONO

La convocazione in via urgente del Consiglio Comunale di Ferrara, ai sensi dell'art. 7 c. 7 dello Statuto e dell'art. 55 c. 4 del Regolamento Consiliare, per ottenere dal Sindaco Alan Fabbri un' informativa esaustiva circa le modalità e circostanze che hanno determinato la necessità per l'ex Assessora di utilizzare l'auto in condizioni non idonee alla sicurezza personale e collettiva, i tempi e i modi con cui verranno riassegnate le deleghe politiche in capo all'ex Assessora, tenendo conto delle imminenti delicate scadenze che interessano il PNRR e i servizi anagrafici.

I Consiglieri Comunali

Gruppo Partito Democratico

Anna Chiappini 

Massimo Buriani 

Sara Conforti 


Elia Cusinato 


Davide Nanni 


Matteo Proto 

Enrico Segala 

Gruppo Civica Anselmo

Fabio Anselmo 

Leonardo Fiorentini 

Arianna Poli 

Gruppo La Comune

Anna Zonari 

Gruppo Movimento 5 Stelle

Marzia Marchi 